



GIUNTA CAMERALE

Deliberazione n. 6 adottata nell'adunanza in data 31/01/2023

OGGETTO : AUTONOMA DETERMINAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE A LIVELLO DI ENTE DEI CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO AZIENDALE 2022.

In Aosta, il giorno trentuno del mese di gennaio dell'anno duemilaventitre, con inizio alle ore 09:00 si è riunita presso la sala riunioni posta al primo piano della sede della Chambre Valdôtaine in Regione Borgnalle, 12

LA GIUNTA CAMERALE

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione:

Nominativo	Carica	Presente/Assente
SAPIA Franco Roberto	Presidente	Presente
BERTOLIN Guido	Vice Presidente	Presente
DOMINIDIATO Graziano	Consigliere	Presente
GERBORE Leopoldo	Consigliere	Presente (videoconferenza)
LANIECE Richard	Consigliere	Assente Giustificato
REVIL Cristiano	Consigliere	Presente (videoconferenza)
VESAN Elena	Consigliere	Presente (videoconferenza)
GORREX Germano	Presidente del Collegio dei revisori dei conti	Presente (videoconferenza)
CHARLES Jean Pierre	Membro effettivo del Collegio dei revisori dei conti	Assente Giustificato
ROCCHIA Marzia	Membro effettivo del Collegio dei revisori dei conti	Presente (videoconferenza)
Totale Presenti:		8
Totale Assenti:		2

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale della Chambre, dott.ssa Jeannette Pia Grosjacques.

Il - Presidente Franco Roberto Sapia presiede la seduta e introduce la trattazione dell'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA CAMERALE

Preso atto che in data 12 dicembre 2022 ha avuto luogo, presso la Camera valdostana –

Chambre valdôtaine , l'incontro tra la delegazione di parte pubblica della Camera valdostana – Chambre valdôtaine e le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria al fine di addivenire ad un accordo sull'articolazione a livello di ente dei criteri generali per la ripartizione del Fondo Unico Aziendale per l'anno 2022;

preso atto che nessuna organizzazione sindacale ha siglato l'accordo Fondo Unico Aziendale per l'anno 2022 infatti: i rappresentanti delle OO.SS. CGIL/FP, SAVT/FP hanno presentato la loro proposta aumentare l'importo del salario di risultato medio per dipendente attraverso l'imputazione a bilancio dell'Ente, al di fuori del Fondo Unico Aziendale (F.U.A.) dell'importo destinato alle Particolari Posizioni Organizzative in modo da avere un importo importante per l'istituto di cui trattasi e i rappresentanti delle OO.SS. CISL/FP, UIL/FPL invece, hanno fatto presente di non intendere sottoscrivere il FUA 2022 in quanto non condividono la previsione dell'art. 7 comma 6 della legge regionale n. 1/2020 e dall'articolo 5 comma 6 della legge regionale n. 12/2020. Gli stessi si riservano di sottoscrivere il FUA nel caso vi siano provvedimenti di modifica alle leggi succitate;

preso atto della volontà dei sindacati manifestata da CGIL/FP, SAVT/FP, con nota ns prot. n.16537/u del 13 dicembre 2022, di non essere riconvocati qualora la posizione della Camera valdostana – Chambre valdôtaine rimanga invariata di fronte alla loro proposta fatta nella contrattazione del 12 dicembre 2022 e della volontà dei sindacati manifestata da CISL/FP, UIL/FPL, con nota ns prot. n.16523/u del 13 dicembre 2022, di non sottoscrivere nessuna proposta se non ci saranno provvedimenti legislativi di modifica alle leggi;

richiamata la propria deliberazione n. 112 del 21 dicembre 2022, con la quale si prendeva atto del mancato accordo in sede di contrattazione collettiva decentrata a livello aziendale e delle richieste delle OO.SS. CGIL/FP, SAVT/FP confermando gli indirizzi approvati con propria deliberazione n. 92 del 24 ottobre 2022;

richiamato l'art. 47 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 e in particolare il comma 6 secondo il quale "6. Al fine di assicurare la continuità ed il miglior svolgimento dell'attività amministrativa, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo decentrato o di settore, l'ente o gli enti interessati possono provvedere, scaduto il termine stabilito nel contratto collettivo di comparto, ad autonome determinazioni, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo della compatibilità economico-finanziaria.";

richiamato l'art. 10 (Contrattazione collettiva decentrata a livello di singolo ente e di ambito) del Testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico regionale, in particolare il comma 3: " Decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili in accordo tra le parti fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione; decorso il termine anzidetto gli enti e gli ambiti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 6 della legge regionale n. 22/2010, procedere ad autonome determinazioni che devono essere trasmesse prima dell'applicazione al CRRS secondo le disposizioni di cui all'art. 47, comma 11 della stessa legge regionale. Il CRRS qualora rilevi disposizioni in contrasto con le norme contrattuali di primo livello le segnala all'ente o agli ambiti e, per conoscenza, alle Organizzazioni sindacali

rappresentative e richiede la ripresa della trattativa che deve, a sua volta, concludersi entro venti giorni dalla prima convocazione da effettuare entro quindici giorni dal ricevimento delle osservazioni del CRRS. Il completamento di detta procedura esaurisce il procedimento di cui al sopraccitato art. 47, comma 6. “;

preso atto che in sede di negoziazione si sono presentati CGIL/FP, CISL/FP, SAVT/FP, UIL/FPL e che quale rappresentante di un'organizzazione sindacale dei lavoratori era presente una dipendente della Camera valdostana – Chambre valdôtaine, in distacco presso la medesima, in un primo momento da sola, poi affiancata da un altro incaricato;

udito il Segretario generale, rappresentante della delegazione trattante nel corso dell'incontro, far presente di non aver rilevato l'eventuale conflitto di interesse per la presenza della suddetta dipendente in sede di contrattazione, affiancata da altro rappresentante dello stesso sindacato nel corso della seduta, in relazione alle richieste avanzate immediatamente dai sindacati;

udito lo stesso Segretario, far presente di aver verificato che la proposta avanzata dai due sindacati CGIL e SAVT è una posizione tenuta dai medesimi in tutti gli Enti del comparto e, quindi, sulla quale la situazione sopra descritta non ha avuto influenza;

dato atto che la Giunta camerale non ha accettato la proposta avanzata dai sindacati in sede di negoziazione e, pertanto, la contrattazione di Ente si intende conclusa;

preso atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato rilasciato parere favorevole di legittimità dal Segretario Generale, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

ritenuto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

su proposta del Presidente, ad unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi,

DELIBERA

1. di definire autonomamente l'articolazione a livello di ente dei criteri generali per la ripartizione del fondo unico aziendale per l'anno 2022 in conformità alla proposta già avanzata durante l'incontro del 12 dicembre 2022 secondo la definizione dei criteri per la ripartizione del fondo unico aziendale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (allegati A e 1).
2. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'ente, ai sensi del comma 10 dell'art. 47 della Legge Regionale 23 luglio 2010 n. 22;
3. di trasmettere al C.R.R.S. la presente deliberazione affinché sia esercitato il ruolo di controllo attribuito all'Agenzia dal comma 11 dell'art. 47 della Legge Regionale 23 luglio 2010 n. 22, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, e il verbale dei revisori dei conti, (Allegato 2 e 3);
4. di trasmettere alle organizzazioni sindacali di categoria la presente deliberazione in

attuazione dell'art. 11 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del Comparto Unico della Valle d'Aosta in quanto atto di valenza generale.

All.: 4

Responsabile istruttoria:
Jeannette Pia GROSJACQUES

IL PRESIDENTE
firmato digitalmente
Franco Roberto SAPIA

IL SEGRETARIO GENERALE
firmato digitalmente
Jeannette Pia GROSJACQUES